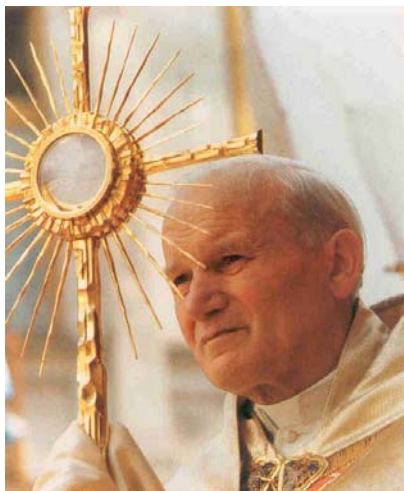


IL TERZO PONTIFICATO PIU' LUNGO DALLA STORIA - III

Una delegazione del Coordinamento Monarchico Italiano, organizzata dall'Associazione Internazionale Regina Elena, è andata rendere un doveroso omaggio al Santo Padre. Dopo ore di attesa, l'ultimo incontro terrestre tra S.S. Giovanni Paolo II e il Suo popolo.



Joannes Paulus P.P. II

Di ritorno dal Vaticano

Il Santo Padre, in tutti i posti che visitava, cercava le moltitudini, le masse, per poterle portare a Cristo. Da lunedì questo popolo papalino sta ricambiando la "visita"; sicuramente è un omaggio diverso, speciale, è un lungo pellegrinaggio ordinato e paziente, non si temono il sole, il vento, la notte. Si guarda e si prega, tendendo all'unica meta: l'Altare della Confessione, dove riposa momentaneamente il 264° Capo della Cristianità, e dove riposa il primo Papa della storia: San Pietro.

E' un'emozione unica, difficile anche da spiegare. In quest'attesa ci siamo ricordati dei 26 anni non sempre facili del Pontificato. Il Santo Padre ha mantenuto il timone della "Barca" di Pietro nelle tempeste e nei tifoni, senza mai deviare. Ha raccolto persone di ogni nazione, ma per portarle a Cristo, unica verità. La speranza e la certezza dei cattolici è di guardare sempre avanti; il nostro sguardo è rivolto al Conclave, dove viene fuso il nuovo Anello del Pescatore, e dove viene eletto il Vicario di Cristo, guida e Capo di tutti i cristiani. Venerdì si chiude l'era Wojtyla, e se ne apre una nuova.

Rodolfo Armenio

Ha avuto luogo ieri nell'Aula nuova del Sinodo in Vaticano la quarta Congregazione Generale dei Cardinali, con inizio alle ore 10. Erano presenti 116 Cardinali, dei quali 31 nuovi arrivati, che hanno prestato il giuramento prescritto. Il numero di Cardinali presenti a Roma in questo momento è di 122.

I Porporati sono stati informati delle Delegazioni Ufficiali provenienti da tutto il mondo che presenzieranno alle Esequie del Santo Padre venerdì mattina, così come delle Delegazioni delle diverse Confessioni cristiane e delle altre religioni.

I Signori Cardinali hanno considerato alcune questioni particolari relative alle Esequie del Santo Padre e alle celebrazioni dei Novendiali, (nove giorni di lutto con la celebrazione di una Messa ogni giorno per il Santo Padre), in particolare per le Cappelle Papali di sabato 9 aprile, martedì 12 e sabato 16 aprile. È stata presa poi in considerazione la richiesta avanzata da più parti di portare la Salma del Santo Padre, venerdì 8 aprile - dopo la celebrazione delle esequie e prima della tumulazione - nella Basilica di San Giovanni in Laterano, per permetterne la venerazione da parte dei fedeli romani che non avranno potuto raggiungere Piazza San Pietro. Dopo attento studio, si è concluso che questa ipotesi non è tecnicamente praticabile. Perciò, come annunciato, la tumulazione nelle Grotte Vaticane avrà luogo subito dopo la Messa Esequiale. È stato letto il Testamento del Santo Padre e se ne è disposta per domani la pubblicazione integrale, nella lingua originale polacca e in una traduzione in lingua italiana. La data di inizio del Conclave è stata fissata per lunedì 18 aprile.

Al mattino verrà celebrata nella Basilica Vaticana la Messa votiva "pro eligendo Papa". Nel primo pomeriggio i Cardinali entreranno in Conclave nella Cappella Sistina. Il Santo Padre Giovanni Paolo II, prima del suo decesso, non ha comunicato il nome del Cardinale che si era riservato "in pectore" nel Concistoro dell'ottobre 2003. Perciò la questione non si pone più. (VIS)